



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Concorso Straordinario
2. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Masticare gomma allo Xilitolo aiuta a combattere i batteri della carie
4. Cosa sono gli acufeni, che origine hanno?



Prevenzione e Salute

5. Lampade solari, foto-invecchiamento e tumori della pelle
6. Cisti alla mano: operarsi non serve a nulla?
7. Perché si suda freddo?



Proverbio di oggi.....

E' 'nu pallone 'e viento - E' un pallone gonfiato

Masticare gomma allo XILITOLO aiuta a combattere i batteri della carie

Da utilizzare oltre a spazzolino e dentifricio. L'odontoiatra Laura Strohmenger propone un piano nazionale di prevenzione nei bimbi

Il Masticare chewing gum a base di xilitolo aiuta a prevenire la carie.



E' quanto emerge da numerosi studi scientifici che esaltano le qualità protettive di questo ingrediente naturale, un autentico scudo contro i batteri che attaccano il cavo orale.

Oltre a utilizzare correttamente spazzolino e dentifricio al fluoro, è dunque buona pratica masticare gomme allo **xilitolo** (rigorosamente non zuccherate). E' quanto prevede la Raccomandazione numero 6 delle Linee guida ministeriali 2015 sulla salute orale in età adulta, che lo classifica come un "comportamento di prevenzione di gengivite e carie".

Lo xilitolo è un edulcorante di origine vegetale (viene estratto soprattutto dalla betulla) e fa parte di una classe di sostanze che non vengono fermentate dai batteri del cavo orale e, quindi, non consentono la formazione degli acidi che corrodono lo smalto. Lo xilitolo è considerato anche "**cario-protettivo perché possiede una provata attività antibatterica**", ostacolando la crescita degli *streptococchi del gruppo mutans*", fra i primi imputati nel processo che dà origine alla carie.

Uno studio coordinato nel 2013 ha dimostrato che masticare chewing gum allo xilitolo **riduce dell'82% i rischi di sviluppare carie**. I test sono stati condotti su 176 bambini di età compresa fra i 7 e i 9 anni, con alta concentrazione di streptococchi mutans (i principali batteri della carie).

Educare i bimbi alla prevenzione - La Strohmenger ha osservato che l'Italia presenta una "grave lacuna nell'ambito dell'odontoiatria pubblica e preventiva". (*Salute, Tgcom24*)

PREVENZIONE E SALUTE**LAMPADE SOLARI, FOTOINVECCHIAMENTO E TUMORI DELLA PELLE**

Lampade e lettini solari sono strumenti basati sulla cosiddetta “Lampada di Wood” (dal nome del fisico che rese possibile la sua realizzazione), un tipo di lampada che emette radiazioni nella gamma dei raggi ultravioletti e che ha molteplici altri usi, fra i quali ve ne sono alcuni anche di tipo terapeutico.

L'utilizzo più noto al grande pubblico è però quello di provocare “artificialmente” l'**abbronzatura** della pelle; una pratica molto diffusa che però comporta gravi rischi per la salute.

Ne abbiamo discusso con il prof. Antonio Costanzo, direttore dell'unità di Dermatologia dell'ospedale Humanitas.

**QUALI SONO I RISCHI DELL'USO DI QUESTI STRUMENTI?**

«La pelle è costantemente esposta a moltissime sollecitazioni nel corso della vita quotidiana di una persona:

- *calore, radiazioni solari, prodotti cosmetici e chimici, abrasioni...*

Eppure, i dati parlano chiaro:

- **il 99% delle mutazioni presenti nel più pericoloso fra i tumori cutanei, il melanoma, sono indotte dalle radiazioni ultraviolette.**

Quindi, anche se per fortuna non tutte le mutazioni genetiche sono pericolose, è evidente che un eccesso di radiazioni UV sia la causa principale dei danni alla pelle, che determinano il fotoinvecchiamento e favoriscono lo sviluppo di **melanomi** e di altri **tumori cutanei**.

Quindi, a meno che non ci siano motivazioni di tipo terapeutico e le sedute siano dunque effettuate su prescrizione e sotto stretto controllo medico, sconsiglio fortemente l'utilizzo di **lettini, docce e lampade UV**, che sono in grado di concentrare enormi quantitativi di radiazioni ultraviolette in uno spazio limitato ed in un ristretto arco di tempo».

CI SONO ANCHE VANTAGGI A BREVE TERMINE?

«Certamente: l'esposizione a raggi UV, come ho già detto, accelera molto il **fotoinvecchiamento**;

in pratica, per un risultato estetico discutibile e di breve durata, si sacrificano luminosità, elasticità e freschezza della pelle nel medio e nel lungo periodo e si rischia di favorire la comparsa di macchie e nei, oltre allo sviluppo di tumori.

Chi desiderasse di ottenere per forza un colore più scuro per la propria pelle anche d'inverno, farebbe senz'altro meglio ad utilizzare un prodotto autoabbronzante di buona qualità, che non comporta alcun danno». (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**CISTI ALLA MANO: OPERARSI NON SERVE A NULLA?**

Non è affatto raro che una cisti tendinea asportata ricompaia con una recidiva.

Le terapie per trattare il problema

Ho una cisti al polso della sinistra che mi tormenta da un anno: è all'interno, sembra poggiare sui tendini. A qualche mese dalla comparsa, la cisti si era quasi riassorbita e non me ne sono curato più di tanto. Ora però è riapparsa (a giugno) e mi fa male, soprattutto di notte. Mi è sempre più difficile tenere l'orologio sul polso. Un amico medico, ora in pensione, mi ha detto che queste cisti ai tendini della mano sono note come «tomba della chirurgia», perché l'intervento spesso è inutile: la cisti si ripresenta a distanza di mesi o anni.

**COME SI CURA, ALLORA? E A QUALE SPECIALISTA BISOGNA RIVOLGERSI?**

Risponde D. Smarrelli, dir. Unità Chir. della mano, Osp. Humanitas Gavazzeni, BG

Purtroppo è vero: non è affatto raro che una cisti tendinea asportata ricompaia poi con una recidiva. Ma ci sono diverse altre soluzioni prima di un intervento, che comunque va eseguito da un chirurgo esperto perché l'asportazione deve essere accurata e il più radicale possibile, ma allo stesso tempo non deve lesionare le delicate strutture anatomiche vicine alla cisti (arterie, tendini, strutture vascolari e nervose). Procediamo con ordine. Innanzitutto, **per avere una diagnosi certa** (e appurare che si tratti di una cisti) **deve fare un'ecografia**, esame di solito sufficiente a fugare ogni dubbio, per poi rivolgersi preferibilmente a un chirurgo della mano, che durante la visita saprà valutare la sua situazione e proporle la terapia più indicata nel suo caso. È piuttosto normale quello che le è capitato: le cisti non di rado "vanno e vengono", sul polso o in altre sedi del corpo, talvolta cambiando dimensioni e sintomi (a volte non creano disturbo). La loro origine resta tuttora incerta, ma siamo invece sicuri del fatto che vadano trattate solo se provocano dolore o difficoltà funzionali oppure un disagio estetico.

VENIAMO ORA ALLE POSSIBILI CURE

A seconda della sintomatologia, ovvero valutando il dolore (che può essere presente anche a riposo, o soprattutto quando si muove il polso e le dita, e può dare anche una sensazione di fastidio al polso e alle dita che limita la completa funzionalità del polso e della mano) e il deficit funzionale o estetico che causano, **le cisti possono essere soltanto monitorate**, associando eventuali trattamenti palliativi come l'uso di un tutore a scopo antalgico.

Oppure possono venire trattate in modo conservativo (ovvero con un tentativo di aspirazione e infiltrazione, che purtroppo di solito dà scarsi risultati);

o ancora possono essere asportate chirurgicamente.

Spesso le cisti con un decorso altalenante e scarsi disturbi possono essere monitorate, per poi prendere decisioni di cura se aumentano di dimensioni, fanno male e limitano la funzionalità.

In genere, come primo passo terapeutico si prova ad **aspirare la cisti e nel contempo iniettare del cortisone**: una procedura veloce, poco dolorosa, eseguibile in ambulatorio, ma che ha un limite perché non garantisce la soluzione.

Infine c'è l'**asportazione chirurgica**, che va preferibilmente eseguita in *day hospital* e sotto anestesia (locoregionale se le cisti sono al polso, locale o tronculare se alle dita).

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE**PERCHÈ SI SUDA FREDDO?**

Sudare freddo è una reazione fisiologica in risposta ad una emozione stressogena, cioè che provoca stress.

Sudare freddo prima di un esame o prima di un colloquio di lavoro è una normale reazione del corpo che reagisce a qualcosa che viene avvertita come una situazione di pericolo.

Di fronte al pericolo il corpo reagisce **umentando la produzione:**

- di **cortisolo**, l'ormone dello stress,
- e di **adrenalina** che provocano vasocostrizione,

cioè *riduzione del volume di sangue in circolazione* che viene

“dirottato” verso organi vitali come cuore e cervello per garantire loro i nutrienti per combattere **evitando l'ipoglicemia**, cioè il calo degli zuccheri, e l'ipotensione, cioè lo svenimento.

Pertanto, la **pelle diventa pallida**, si ricopre di brividi, la cosiddetta orripilazione ovvero la pelle d'oca, i peli diventano irti, e si suda freddo.

Sudare freddo è più frequente nei **giovani**,

- a causa di un *sistema vegetativo poco sviluppato* che reagisce in maniera poco controllata a situazioni stressogene.

Sudare freddo pur essendo normale, può essere correlato a una

- **disfunzione del sistema vegetativo autonomo** che ha origini antiche.

Infatti, quando in situazioni di stress la sudorazione fredda è profusa e soprattutto avviene in certe aree del corpo come le mani o le ascelle, si parla di **iperidrosi** che per alcuni può diventare un vero e proprio problema anche di relazione sociale.

In generale, quando la causa è la difficoltà a gestire l'ansia, in genere la sudorazione scompare in età adulta quando il giovane impara a gestire le situazioni stressanti.

Creme e prodotti che aiutano a sudare di meno possono aiutare ma vanno applicati per un periodo di tempo limitato perché, riducendo la sudorazione possono provocare acne o irritazioni della pelle e delle ghiandole sebacee.

In ogni caso meglio rivolgersi ad un dermatologo ed evitare le soluzioni fai-da-te in particolare quando la sudorazione non passa e diventa sempre più problematico gestirla.

Infatti quando l'**iperidrosi** non passa e la sudorazione fredda diventa una limitazione alla vita sociale e lavorativa, **iniezioni di botulino** alle ascelle, ai palmi delle mani o alle ginocchia possono aiutare a risolvere la sudorazione, bloccandola.

Altro discorso se il sudore freddo è associato a dolore toracico perché potrebbe essere il segnale di situazioni più gravi come infarto o embolia polmonare.

(Salute, Humanitas)



I sintomi e la diagnosi

A volte l'ipercifosi può causare dolore alla schiena, soprattutto se è causata dal morbo di Scheuermann o nell'anziano. La diagnosi si basa sulla valutazione della colonna vertebrale e l'esecuzione di alcune manovre che servono a distinguere l'ipercifosi dall'atteggiamento cifotico (vedi figura).

In genere si ricorre anche alla radiografia.



Le cure

In presenza di un atteggiamento cifotico è sufficiente l'educazione posturale e la pratica regolare di un'attività fisica.

In caso di ipercifosi, il trattamento dipende dal grado di accentuazione della curvatura del dorso e dalla causa della deformità:

- ✓ **fisioterapia** (30-40° Cobb): vi si ricorre quando è presente un atteggiamento cifotico o una cifosi molto lieve. Si basa su esercizi di allungamento e rinforzo della muscolatura dorsale;
- ✓ **corsetto di plastica** (40-50° Cobb): se l'ipercifosi è di media entità si ricorre in genere a un corsetto di plastica da usare per un certo periodo. Occorre abbinare anche esercizi di rinforzo muscolare;
- ✓ **corsetto gessato** (50-60° Cobb): viene utilizzato in presenza del morbo di Scheuermann. In genere il trattamento prevede il ricorso a due o tre corsetti da cambiare ogni due o tre mesi, per poi passare al corsetto di plastica e alla ginnastica;
- ✓ **chirurgia** (più di 60° Cobb): viene riservata a casi selezionati o molto gravi. Le moderne tecniche permettono di ottenere ottimi risultati anche nelle persone tra i 50- 70 anni.

(Salute, Corriere)

SCIENZA E SALUTE

COSA SONO GLI ACUFENI, CHE ORIGINE HANNO?

Acufene è il termine medico che indica un ronzio, sibilo o tintinnio che, secondo stime recenti, una persona su dieci percepisce come un suono fastidioso e persistente all'interno dell'orecchio.

La loro origine è sempre interna: sono infatti percezioni soggettive, non legate a rumori ambientali.

Alcuni neurologi hanno analizzato i trucchi che le persone affette da questo disturbo utilizzano per alleviarlo (*stringere i denti o volgere lo sguardo all'estrema destra o sinistra per controllare l'intensità del suono*).

Osservando, tramite un'analisi chiamata tomografia a emissione di positroni, quali settori del cervello vengono attivati da questi comportamenti, i ricercatori hanno recentemente ipotizzato che **l'origine degli acufeni risieda proprio nel cervello, e precisamente in un difetto nell'interazione tra la parte che sovrintende alla visione e quella che consente di udire.**

(Focus)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della “**graduatoria PROVVISORIA**” del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell'Ordine**, a titolo completamente gratuito, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA**.

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell'ordine **qualsiasi giorno della settimana** dalle **13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell'Ordine

ORDINE: ASSISTENZA LEGALE GRATUITA

Assistenza legale gratuita per tutti gli iscritti



Cari Colleghi, l'Ordine è lieto di informarVi che a seguito del bando 1635/15 del 20/10/2015, un gruppo di Avvocati si è reso disponibile ad offrire agli iscritti un **servizio di assistenza legale di primo livello**.

Tale iniziativa si inquadra nell'ambito di un processo di sempre maggiore vicinanza che l'Ordine ha instaurato con i propri iscritti in un momento nel quale i problemi che investono i laureati in farmacia, nelle sue varie declinazioni, appaiono sempre più attuali. Il servizio è disponibile presso la sede dell'Ordine ogni **Martedì dalle 14.30 alle 16.30**. A tal fine, i Colleghi interessati potranno prenotarsi presso la segreteria dell'Ordine attraverso le seguenti modalità:

1. *Telefonando al numero 081 551 0648;*
2. *Inviare un fax al numero 081 552 0961*
3. *Inviare e-mail all'indirizzo: ordinefa@tin.it o info@ordinefarmacistinapoli.it*

ORDINE: Istituito un Sussidio per i Colleghi Iscritti all'ALBO in Stato di Disoccupazione

Il Consiglio dell'Ordine al fine di offrire un sostegno economico agli iscritti all'Albo che si trovino in stato di disoccupazione involontaria e in difficoltà economica, ha approvato nel uno specifico “Fondo di solidarietà” messo a bilancio nel 2019.

Il Regolamento, consultabile sul sito istituzionale dell'Ordine, prevede per l'anno 2019 l'erogazione di un **sussidio** nella misura massima di **euro 150,00 pro capite** in favore degli iscritti all'Albo che si trovano da almeno 12 mesi inoccupati e che versano in difficoltà economiche.

Nel regolamento pubblicato sul sito sono chiariti i requisiti.

L'istanza potrà essere presentata nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre di ogni anno**, corredata da:
1. *Domanda di accesso al Sussidio, in carta libera* (v. allegato - sito istituzionale)

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presenza in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara
Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF
Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Il web e il futuro della farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva
Dott. Roberto Ascione, Healthware International
Dott. Giulio Xhaet

Ore 10.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania
Dott. Antonio Postiglione
Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide
Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun
Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Renato Bernardini, Consiglio Superiore di Sanità
Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania